

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 4 al 10 agosto 2014

Il periodo osservato, grazie ad una pausa stabile sotto il profilo meteo climatico, ha evidenziato l'incremento, in regione, delle Compositae (perlopiù ambrosia e artemisia) e le concentrazioni maggiori si sono avute a Novara, Vercelli ed Alessandria. In fase di decisa crescita risultano anche le Urticaceae (ortica, parietaria), che si sono manifestate anche a valori elevati presso quasi tutte le stazioni. Risultano stabili sul territorio i livelli di concentrazione delle Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) che si manifestano principalmente medio alti. Anche le Graminaceae (specie spontanee e coltivate) si attestano su valori oscillante fra bassi e alti su tutto il territorio piemontese. Si confermano a livelli bassi e talvolta discontinui, le Chenopodiaceae/Amaranthaceae (amaranto, farinaccio) e le Polygonaceae (romice), ma a Novara rispettivamente le prime fanno rilevare valori anche medi e le seconde valori anche elevati. In forma residuale si trovano ancora pollini di Betulaceae (ontano), Corylaceae, Fagaceae (castagno), Pinaceae (pino) e Platanaceae.

Avviso all'utenza: le stazioni di Alessandria e di Vercelli non dispongono di una serie storica di dati, quindi la tendenza non è elaborabile.

Informiamo che le stazioni di Bardonecchia e di Tortona non sono attive, mentre non sono disponibili i dati di Cuneo e Torino.